

ISTITUTO COMPRENSIVO "P. THOUAR - L. GONZAGA"

Via Tabacchi 15/a Milano - te/fax 02 88440480 - c.f. 80128490150 - C.M. MIIC8CD00E
Scuole aggregate:

Scuola Elementare "**THOUAR - GONZAGA**" - Via Brunacci 2/4

Scuola Elementare "**PIOLTI DE' BIANCHI - G. STAMPA**" - Via Gentilino 10/14

Scuola Elementare "**F. CONFORTI - B. AVOGADRO**" - Via Vigevano, 19

Scuola Media Statale "**O. TABACCHI**" - Via Tabacchi 15/a

Scuola Elementare e Media a ordinamento musicale "**F. GAFFURIO**" - V.le Gorizia 5

www.thouargonzaga.gov.it

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anno scolastico 2015-16

COSA È IL POF

Il POF (Piano dell'Offerta Formativa) è il piano che ogni scuola predispone per definire i propri obiettivi, la propria identità e specificità culturale.

È lo strumento attraverso il quale l'istituto realizza il proprio progetto educativo, in linea con le Indicazioni Nazionali, tenendo conto delle specifiche esigenze del contesto territoriale.

È la carta di identità della scuola.

Illustra le scelte educative e didattiche, la struttura organizzativa, le attività, i progetti ed i servizi offerti.

Il POF è elaborato dal Collegio dei Docenti ed è adottato dal Consiglio di Istituto.

È un documento flessibile che viene aggiornato annualmente in base ai nuovi bisogni.

L'ISTITUTO COMPRENSIVO ED IL TERRITORIO

Il bacino di utenza del nostro Istituto è costituito da parte delle attuali zona 5 e 6 del decentramento amministrativo del Comune di Milano.

La segreteria e la presidenza sono collocate presso la scuola secondaria di primo grado "**O. TABACCHI**" in via Tabacchi 15/a Milano - tel/fax 02 88440480

Le altre scuole dell'istituto comprensivo sono:

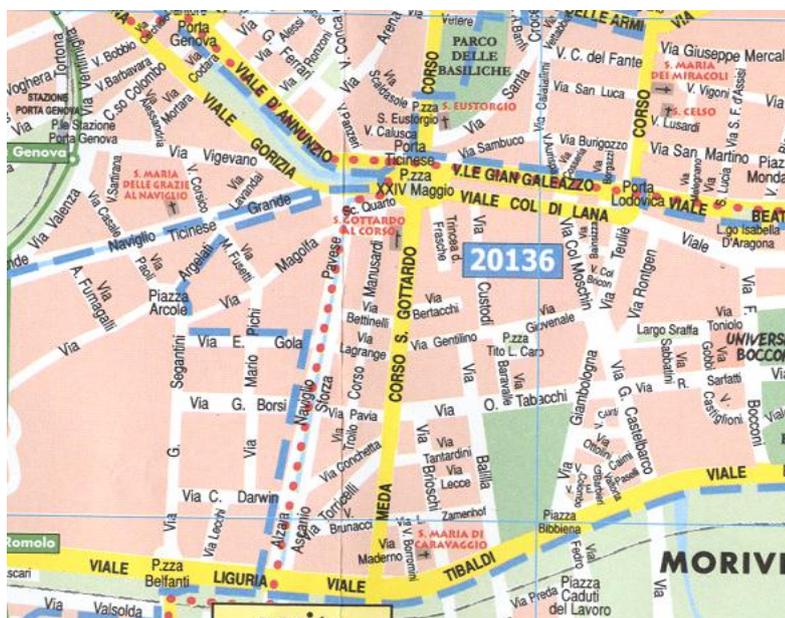
La scuola primaria "**THOUAR - GONZAGA**" - Via Brunacci 2/4

La scuola primaria "**PIOLTI DE' BIANCHI - G. STAMPA**" - Via Gentilino 10/12

La scuola primaria "**F. CONFORTI - B. AVOGADRO**" - Via Vigevano, 19

Le scuole primaria e secondaria di primo grado a ordinamento musicale "**F. GARFURIO**" - V.le Gorizia 5

I plessi del nostro Istituto sono indicati dai cerchi; il quadrato indica la sede centrale



FINALITÀ COMUNI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

Finalità comuni dell'istituto sono:

- Promuovere la formazione integrale degli alunni, aiutandoli a costruire un'immagine di sé positiva e consapevole
- Creare un clima accogliente e sereno
- Promuovere il successo scolastico e prevenire l'insuccesso
- **Instaurare un dialogo costruttivo con le famiglie per un'azione educativa comune**
- Assicurare la qualità del servizio attraverso un'adeguata progettazione formativa e didattica
- Riconoscere e valorizzare le diversità

La scuola ha elaborato un curricolo verticale che, nell'ottica della continuità, favorisca l'acquisizione di abilità e **competenze** fondamentali in tutte le discipline.

Il curricolo verticale individua le seguenti competenze essenziali:

- - **Competenze sociali**: avvio e consolidamento ad una pratica consapevole di cittadinanza attiva (Costruzione del sé, relazioni con gli altri, rapporto con la realtà naturale e sociale) -
- - **Competenze trasversali**: riguardano tutte le discipline nel loro complesso e discendono direttamente dall'assunzione delle **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** per l'apprendimento permanente:
 - Comunicazione nella madre-lingua
 - Comunicazione nelle lingue straniere
 - Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia
 - Competenza digitale
 - Imparare ad imparare
 - Competenze sociali e civiche
 - Senso di iniziativa e imprenditorialità
 - Consapevolezza ed espressione culturale

Gli **obiettivi educativi e didattici** per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado integrano le Indicazioni Nazionali con le scelte metodologiche educative e didattiche della scuola.

Obiettivi educativi

Rispettare le persone, l'ambiente, le cose proprie e altrui

Sapersi confrontare con gli altri e riflettere sulle esperienze relazionali

Imparare a comunicare e a controllare i propri comportamenti

Sviluppare risposte adeguate agli impegni

Obiettivi didattici

Sviluppare le capacità di attenzione e di ascolto

Acquisire capacità di analisi e di sintesi

Saper ricostruire l'iter di lavoro

Comunicare con chiarezza e proprietà nei diversi linguaggi: verbale, artistico ed espressivo, matematico, tecnico, motorio

Acquisire i contenuti delle discipline in modo chiaro e ben organizzato, effettuando anche collegamenti interdisciplinari rispetto alle capacità

L'AMBITO ORGANIZZATIVO

Organizzazione dell'attività didattica nella scuola primaria

Nelle nostre scuole primarie le singole discipline sono raggruppate nelle seguenti aree:

- A) area linguistico – espressiva;
- B) area matematico-scientifico-tecnologica;
- C) area antropologica (storia, geografia)

L'orario scolastico - Modalità organizzative:

Tempo Pieno	40 ore settimanali (30 ore curricolari+10 ore mensa ed intervallo)
Modulo (solo per il plesso di V.le Gorizia)	27 ore settimanali

Orario scolastico

Dalle 8.30 alle 16.30 con servizio di refezione scolastica e due momenti giornalieri di sospensione delle attività didattiche

-10.30/10.45 intervallo breve (merenda e ricreazione)

-12.30/14.30 intervallo lungo (mensa e ricreazione)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ORGANIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

Struttura oraria: tipologie di tempo scolastico e attività aggiuntive

Tipologia di tempo scolastico	Durata	Articolazione	Attività aggiuntive pomeridiane	Servizi integrativi a domanda	Seconda lingua straniera
Tempo ordinario con eventuali attività aggiuntive pomeridiane	30 spazi orari settimanali + rientri pomeridiani (max 3)	Dal lunedì al venerdì, (dalle 8.05 alle 13.45) (pomeriggio dalle 14.30 alle 18)	- <i>attività sportiva</i> - <i>madrelingua inglese</i> - <i>attività teatrale</i>	Refezione nei pomeriggi di rientro	Francese o spagnolo o tedesco
Sezione ad indirizzo musicale	32 spazi orari settimanali (30 attività curricolari + 2 pomeridiani per strumento)	Dal lunedì al venerdì (dalle 8.05 alle 13.45) Rientri pomeridiani		Refezione nei pomeriggi di rientro	Francese (*)

		(orario individuale concordato con i docenti di strumento)			
(*) Nel caso di attivazione di due classi ad indirizzo musicale la seconda lingua straniera potrebbe essere diversa.					
Sezione staccata a ordinamento speciale (musicale)	30 spazi orari + 4 rientri settimanali (attività curriculari) + 14 ore di attività coreutiche e musicali	Dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 17.30; giovedì dalle 8,00 alle 14,55	Strumento musicale		Francese

Le classi presentano un orario così strutturato:

Materia	Spazi orari	Materia	Spazi orari
Lettere	9h	Arte e Immagine	2h
Matematica e scienze	6h	Musica	2h
Inglese	3h	Scienze motorie e sportive	2h
Francese o Spagnolo	2h	Religione	1h
Tecnologia e Informatica	2h	Approfondimento (diversificato nei corsi)**	1 h
** Latino (corsi A – E); inglese (corso B); laboratorio di scienze (corso C); laboratorio musicale (corso D); italiano (corso F)			

ORGANIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

L'insegnamento della religione cattolica è affidato a personale specialistico. Esso è finalizzato allo sviluppo della personalità degli alunni nella dimensione religiosa e promuove la riflessione sul loro patrimonio di esperienza.

L'attività alternativa, consistente in attività specificatamente programmate o in attività di studio e di ricerca, è condotta dai docenti di classe .

L'alfabetizzazione degli alunni stranieri è affidata a docenti interni all'Istituto che attivano le competenze necessarie per l'apprendimento della lingua italiana da

parte degli alunni stranieri nelle due direzioni prioritarie: l'italiano funzionale allo scambio interpersonale e la comprensione-produzione della lingua per studiare. L'insegnamento della lingua straniera (nella scuola primaria) è impartito dagli insegnanti di classe forniti del titolo necessario.

L'attività di sostegno finalizzata all'inserimento e all'integrazione degli alunni diversamente abili nelle classi di appartenenza prevede l'impiego di docenti di sostegno e la collaborazione di operatori esterni. Essa è orientata a favorire il successo formativo offrendo risposte diversificate e percorsi individualizzati, articolati anche con l'ausilio delle nuove tecnologie. Gli interventi educativo-didattici promuovono lo sviluppo di tutte le aree della personalità dell'alunno: affettivo- relazionale, sociale, motoria e cognitiva.

Le attività didattiche possono essere organizzate e svolte con modalità diverse allo scopo di rendere più efficace l'intervento formativo.

Sono previste:

- lezioni con l'intero gruppo classe
- attività in piccolo gruppo (insegnamento o attività di laboratorio)
- attività per gruppi formati da alunni provenienti da classi diverse (classi aperte)
- interventi individualizzati.

Pre-scuola/giochi serali, attività extrascolastiche

Per le famiglie che ne fanno richiesta sono attivi, nella scuola primaria, i servizi del pre-scuola (ore 7,30/8,25) e giochi serali (ore 16,30/17,30). In questi orari i bambini sono affidati a personale dipendente da cooperative e svolgono attività ludiche. In alcuni giorni della settimana, dopo il termine delle lezioni, è possibile frequentare nella scuola attività sportive e/o musicali.

Attività aggiuntive pomeridiane

Nella secondaria è possibile iscriversi ad attività aggiuntive pomeridiane che arricchiscono l'offerta formativa.

L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'ampliamento dell'offerta formativa viene realizzato mediante l'attuazione di interventi specifici che coinvolgono gli alunni delle scuole primarie e secondaria di primo grado dell'Istituto. Si tratta di itinerari didattici volti a integrare i contenuti curricolari delle varie discipline con approfondimento e sviluppo di tematiche trasversali o interdisciplinari. Questi interventi favoriscono l'integrazione dei saperi, lo sviluppo delle competenze trasversali e l'integrazione degli alunni diversamente abili e degli alunni stranieri.

L'INCLUSIONE

L'Istituto Comprensivo Thour Gonzaga, in linea anche con le più recenti direttive ministeriali (27/12/2012, C.M. n. 8 del 6/3/2013 e segg.) è molto attento alle tematiche inerenti l'inclusione, facendosi carico dei bisogni didattici ed educativi di ogni alunno e adottando strategie e strumenti personalizzati. I docenti predispongono strumenti di intervento mirati per alunni con Bisogni Educativi Speciali (disabilità, disturbi evolutivi specifici, svantaggio socio-economico, linguistico e culturale) nella prospettiva della "presa in carico" dell'alunno BES da parte di ciascun docente e di tutto il team. L'Istituto elabora il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti: esso non è un mero adempimento burocratico, ma riassume il lavoro svolto collegialmente dalla scuola in ciascun anno e richiede la responsabilità di tutti, sia per la stesura, sia per la sua realizzazione e valutazione. Il PAI (Nota Ministeriale del 27/06/2013, prot. 1551) non è il piano per i soli alunni con BES, ma riguarda la programmazione generale della didattica dell'intera scuola per favorire la crescita qualitativa dell'offerta formativa.

Gli alunni DVA

L'integrazione degli alunni diversamente abili è finalizzata a favorire il loro pieno successo formativo, offrendo risposte diversificate e percorsi individualizzati, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie.

Nell'istituto operano insegnanti di sostegno specializzati che, in collaborazione con gli insegnanti di classe, agiscono perché l'inserimento dell'alunno si

concretizzati in reale integrazione. Gli interventi educativo- didattici sono orientati allo sviluppo di tutte le aree della personalità dell'alunno: affettivo- relazionale, sociale, motoria e cognitiva. Per ogni area sono previsti obiettivi specifici definiti collegialmente nel Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Per favorire i percorsi individuali di integrazione i docenti operano:

- in stretta collaborazione con gli operatori dell'ASL, con gli specialisti, con gli Enti o le organizzazioni operanti sul territorio;
- con le famiglie, attraverso incontri costanti che favoriscano lo scambio di informazioni al fine di realizzare una strategia educativa comune;
- con altri ordini di scuola attraverso progetti di raccordo per agevolare il passaggio dell'alunno da un ordine di scuola al successivo.

Alunni Bes scuola secondaria di primo grado

Compiti a scuola

Progetto Stranieri

Metodo di studio DSA

Alfabetizzazione alunni stranieri neo-arrivati

Per quanto riguarda l'iscrizione e l'inserimento degli alunni stranieri, l'Istituto rispetta la normativa nazionale e sovranazionale vigente (Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia, Direttiva CEE n. 486, D.P.R. n. 394, 31.8.99, art. 45) ispirata ai principi dell'integrazione, dell'interculturalità, del riconoscimento e della valorizzazione delle culture e delle lingue d'origine.

Da anni la presenza di alunni stranieri offre l'opportunità di entrare in contatto con culture, lingue e alfabeti diversi.

Gli alunni non o parzialmente italofoeni seguono una programmazione individualizzata affinché il loro inserimento avvenga il più rapidamente possibile. Gli alunni che ne hanno necessità vengono inseriti in un percorso di facilitazione linguistica tenuto da insegnanti interni all'istituto.

L'insegnamento dell'italiano L2 segue due direzioni: l'italiano funzionale allo scambio interpersonale e la comprensione-produzione della lingua per studiare.

I docenti – singolarmente ed in équipe - svolgono un ruolo di mediazione tra la famiglia immigrata e la scuola; si impegnano a conoscere, valutare e valorizzare i saperi e le competenze già acquisiti dagli alunni stranieri nella precedente esperienza scolastica; di definire i diversi bisogni di apprendimento della L2 (comprendere e comunicare, leggere e scrivere, comprendere e produrre messaggi e testi orali e scritti, studiare, riflettere sulla nuova lingua ecc.).

PROGETTO CONTINUITÀ

Progetto continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria

In ciascuna scuola primaria vengono progettati momenti d'incontro per i bambini della scuola dell'infanzia più vicina, in occasione dei quali vengono visitati gli spazi in momenti di ordinaria attività didattica al fine di favorire il processo di familiarizzazione e di creare un'occasione di dialogo su quanto accadrà con il passaggio al nuovo ordine di scuola.

Il progetto prosegue con la definizione e la messa in atto di attività specifiche per i primi giorni di scuola, finalizzate ad accompagnare l'ingresso alla scuola primaria.

Progetto continuità tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

Vengono strutturate occasioni d'incontro tra gli alunni delle scuole primarie dell'istituto e la scuola secondaria di primo grado di via Tabacchi.

PROGETTI VOLTI ALLA SPERIMENTAZIONE E ALL'INNOVAZIONE DIDATTICA :

Progetto "Scuola Senza Zaino"

La scuola primaria ha avviato, nella sede di Via Brunacci, a partire dall'a.s. 2013-14 un percorso di sperimentazione didattica.

Nell'anno scolastico 2015-16 la metodologia "Senza Zaino" coinvolge in totale 9 classi (quattro prime – due seconde – due terze – una quarta).

L'esperienza si inserisce in un progetto nazionale e fa riferimento all'Istituto capofila Lucca n°5. Intende offrire agli alunni ed alle famiglie un modello scolastico innovativo nel quale la scuola e l'aula vengono riorganizzati come ambienti ospitali ed attrezzati per un apprendimento efficace, autonomo e responsabile.

Progetto tablet

In tutte le classi della scuola secondaria di primo grado è stato adottato il tablet, uno strumento innovativo che integra i libri di testo, permette una didattica interattiva, offrendo un approccio diverso al sapere.

A tale scopo gli insegnanti partecipano ogni anno a corsi d'aggiornamento specifici sulla didattica digitale.

Corso indirizzo musicale

Nella Scuola Media Statale "O. Tabacchi" dal 2010/11 è attivo il Corso ad Indirizzo Musicale.

L'Offerta Formativa prevede lo studio di uno strumento musicale a scelta fra: chitarra, flauto, pianoforte, violino.

Imparare a suonare uno strumento ha un forte impatto sulla crescita dei ragazzi, numerose ricerche hanno esplorato la relazione tra l'educazione e pratica musicale e lo sviluppo delle abilità cognitive motorie ed affettive, dimostrando che studiare musica promuove le connessioni neurali correlate all'aspetto linguistico e matematico. Imparare a suonare uno strumento incrementa la capacità di pensare e risolvere problemi astratti, rafforza la capacità di apprendimento motorio, promuove l'acquisizione di abitudini corrette di studio e di concentrazione.

Il tempo scuola degli allievi che frequentano l'indirizzo musicale prevede lo studio di uno strumento, lo studio di teoria e solfeggio e momenti di musica d'insieme.

Al corso si accede previo test attitudinale. Non è prevista la conoscenza musicale o strumentale. Le lezioni sono parte integrante del curriculum scolastico e costituiscono materia di studio a tutti gli effetti, con voto in pagella.

PROGETTI REALIZZATI NELLE ORE CURRICULARI

Si tratta di progetti calibrati sulle specifiche esigenze di una classe o di un gruppo di classi e finanziati con il contributo dei genitori, sono approvati dalle Assemblee o dai Consigli di Classe e dal Consiglio d'Istituto.

Progetti 2015/2016

PRIMARIA DI VIA GENTILINO

1. Alla scoperta di Brera
2. Bulli, bulle & company
3. Parole dette e non dette
4. Teatro "Su la maschera"
5. Altre storie altri giochi
6. Noi sì che raccontiamo storie
7. Arte pennello emozioni e bellezza
8. Musica... si cresce
9. Su la maschera

10. Sicuri e protetti

11. A scuola di sport

PRIMARIA DI VIA BRUNACCI

12. Il teatro dei bambini

13. Intercultura religiosa - progetto "karma"

14. Danza movimento terapia

15. Ritmic: musica fra suoni, gesti e segni

16. Alla scoperta di Brera

17. Parole dette e non dette

18. Milano città d'acqua

19. In falegnameria "Fatto con le nostre mani"

20. A scuola di sport

21. Orto-parco Segantini

22. Scienze under 18 exhibit laboratori scientifici

23. Madrelingua inglese - lingua viva orto

24. Stamperia: stampe artistiche

25. Bookcity - progetto cittadino per l'educazione alla lettura

26. Corso di musica

27. Bimbi in strada - Educazione stradale

28. Opera domani (As.Li.Co.)

29. Consiglio di zona dei ragazzi e delle ragazze

30. Divertiamoci - teatro in classe

31. Bambini all'opera

32. Lyceum arteterapia

33. Falegnameria insieme

34. In galleria percorso artistico

35. Senza Zaino

SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI VIA TABACCHI:

36. Integrazione alunni stranieri
37. Giornata sportiva d'istituto
38. "Contaminiamoci" – Progetto Tablet
39. Teatro in classe
40. Polis – fuoriclasse

PRIMARIA DI VIA VIGEVANO

41. Danza movimento terapia
42. Su la maschera
43. Shakespeare in 10 minuti
44. Link to school di Amref Health
45. Ballar e cantar gioioso – progetto musica
46. A scuola di sport
47. Sicuri e protetti
48. Parole dette e non dette
49. Progetto teatrale l'orma
50. Orto in condotta

USCITE DIDATICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Il **piano annuale delle visite guidate**, dei viaggi di istruzione si propone di raggiungere le seguenti finalità:

supportare ed integrare le attività didattiche, per raggiungere e consolidare gli obiettivi della programmazione; sviluppare le capacità di socializzazione, di autocontrollo, di autonomia personale e di gruppo; far vivere agli alunni esperienze di esplorazione ambientale e di ricerca, esperienze espressive e culturali; arricchire le proprie conoscenze e capacità di analisi.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Genitore	Docente
Conosce il percorso educativo-didattico e le fasi del curriculum Partecipa attivamente e costantemente alle assemblee di classe e di istituto Sostiene i propri figli nell'adempimento degli impegni scolastici Si accorda con il docente per adottare atteggiamenti educativi comuni Conosce il regolamento d'Istituto Sottoscrive il Patto educativo di corresponsabilità Formula proposte relativamente ad attività extracurricolari	Formula e comunica in modo chiaro: <ul style="list-style-type: none">- il percorso educativo- la programmazione didattica- le modalità di verifica- i criteri e i tempi della valutazione Individua le iniziative tese al sostegno ed al recupero dei soggetti in situazione di handicap, svantaggio, disagio, difficoltà e ne esplicita modalità, frequenza e durata Favorisce la comunicazione scuola-famiglia Si accorda con il genitore per adottare atteggiamenti educativi comuni

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI

Informazioni utili

Gli uffici di segreteria e di direzione delle scuole sono situati in Via Tabacchi 15/a.

L'ufficio di segreteria è aperto al pubblico nei seguenti giorni:

Lunedì, Martedì, Venerdì ore 8-10 ; Giovedì 13-15; Mercoledì chiuso.

Il dirigente scolastico incontra i genitori previo appuntamento telefonico (tel. 02/88440480 e telefax 02/89403271) o comunicazione per posta elettronica.

La scuola dispone dei seguenti indirizzi di posta elettronica:

dirigente@thouargonzaga.gov.it - segreteria@thouargonzaga.gov.it

Indirizzo PEC: miic8cd00e@pec.istruzione.it

Ulteriori informazioni si possono avere consultando il sito :

www.thouargonzaga.gov.it

Incarichi e funzioni dei docenti

Il **Dirigente Scolastico** coordina le varie attività dell'Istituto delineando l'attività didattica progettuale, la verifica e il monitoraggio attraverso il confronto con il Vicario, i Collaboratori, i Coordinatori dei Consigli di Classe/Interclasse e le Funzioni Strumentali.

Gli incontri possono essere allargati anche ad altri operatori scolastici, in base alle necessità, per rendere l'azione di coordinamento più omogenea e meglio orientata a obiettivi comuni e condivisi.

STAFF DI DIREZIONE

- COLLABORATORI
- REFERENTI DI PLESSO

I referenti di plesso gestiscono i rapporti tra Presidenza, Segreteria, personale ATA e corpo Docente (supplenze, orari, attività di compresenza, Piano della Sicurezza, richiesta permessi, giro-posta e consegna documentazione, rapporti con il Comitato Genitori e feste, laboratori, interventi di piccola manutenzione)

FUNZIONI STRUMENTALI

Le funzioni strumentali coordinano le attività individuate dal Collegio Docenti e riferiscono allo stesso sul loro andamento; sono suddivise sulle seguenti aree di intervento:

- inclusione
- comunicazione
- nuove tecnologie
- valutazione, documentazione, ricerca, formazione e innovazione

CONSIGLI DI INTERCLASSE/CLASSE

I docenti dei Consigli di Classe/Interclasse, condividendo i principi di collegialità, contitolarità e corresponsabilità operano per programmare e verificare le attività di insegnamento / apprendimento, esaminare i libri di testo e proporre l'adozione, valutare gli alunni per lo scrutinio intermedio e finale.

I docenti, durante i consigli di classe/interclasse con la componente genitori, riferiscono circa l'andamento delle attività didattiche svolte e sulle iniziative scolastiche, ascoltano il parere sulle proposte di adozione dei libri di testo.

EQUIPE PEDAGOGICHE/ CONSIGLI DI CLASSE GRUPPI DISCIPLINARI/AMBITO

I docenti che formano l'équipe pedagogica/consigli di classe documentano il percorso con particolare attenzione ai soggetti in situazione di svantaggio e diversamente abili, condividono i progetti trasversali e le attività laboratoriali, delineano le modalità di utilizzo delle compresenze, programmano, svolgono e valutano le verifiche iniziali, intermedie, finali.

I gruppi disciplinari e di ambito si occupano di predisporre e adeguare la progettazione didattica disciplinare, organizzare le prove di verifica comuni con relativi obiettivi e standard.

COMMISSIONI / REFERENTI DI PROGETTO

Le Commissioni e i Referenti individuati dal Collegio dei Docenti svolgono le attività necessarie per il coordinamento e la realizzazione dei progetti esplicitati nel POF.

I docenti che svolgono la funzione di referenti di laboratorio hanno il compito di:

- redigere una lista del materiale disponibile
- curare il calendario di accesso settimanale
- curare il materiale dell'aula segnalandone manomissioni e necessità di sostituirlo

7 GLI SPAZI E LE ATTREZZATURE

Le scuole primarie sono dotate di palestre, di uno spazio per le attività teatrali o per la psicomotricità, di una zona mensa, di una biblioteca e di alcuni spazi adibiti a laboratori per informatica, scienze, musica, pittura e inglese.

Inoltre ciascun plesso ha alcuni spazi attrezzati specifici quali ludoteca e videoteca in via Vigevano, una spaziosa aula magna e un ampio cortile nel plesso di via Brunacci, la possibilità di usufruire degli spazi della scuola secondaria di primo grado per il plesso di via Gentilino.

La scuola secondaria di primo grado è dotata di un'aula di musica, di un'aula video, di un laboratorio di informatica e di una palestra.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.

La valutazione accompagna i processi di insegnamento/apprendimento e consente un costante adeguamento della programmazione didattica.

La valutazione ha innanzitutto una valenza formativa, assolvendo le seguenti funzioni:

- Individuare eventuali errori di impostazione del lavoro e correggerli;
- Individuare i punti di forza, sui quali far leva per migliorare l'apprendimento

Le prove di verifica degli apprendimenti si svolgono nei seguenti momenti:

- in ingresso
- in itinere
- al termine dei ogni quadrimestre

La valutazione comprende due fasi:

- rilevazione oggettiva dei dati nel corso delle verifiche sistematiche;
- sintesi ragionata tra dati oggettivi e progressi in termini di apprendimento, partecipazione, interesse

La valutazione avrà carattere **sommativo** al termine dei periodi di valutazione quadrimestrali o annuali.

AGGIORNAMENTO

Nel nostro Istituto le proposte di formazione sono rivolte sia agli insegnanti della scuola primaria sia a quelli della scuola secondaria anche allo scopo di consolidare la condivisione nella progettazione didattica.

La partecipazione alle attività di formazione promuove la socializzazione degli esiti, la divulgazione degli stessi e una coerente pratica nell'azione professionale. L'aggiornamento è finalizzato alle seguenti attività: arricchimento professionale, sviluppo dei contenuti delle discipline, metodi e organizzazione dell'insegnamento, integrazione delle tecnologie nella didattica, valutazione degli esiti formativi, promozione della cultura e delle pratiche dell'innovazione, sostegno ai progetti di ricerca e di sperimentazione che la scuola mette in atto.

I contenuti privilegiati per l'organizzazione di iniziative di formazione riguardano la costruzione del curricolo verticale per competenze, l'educazione alla cittadinanza, la progettazione didattica e le scelte curriculari, l'educazione alla salute, la sicurezza, la qualità del servizio scolastico, l'integrazione degli alunni diversamente abili.

Nello specifico, l'attività di formazione-progettazione per il quinquennio 2013-2018, riguarderà le seguenti aree:

- Scuola "Senza Zaino"
- Tablet (competenze digitali)
- Formazione BES
- Nuove indicazioni nazionali
- Revisione Curricolo verticale
- Didattica delle competenze
- Aggiornamento per ambiti
- Orto in condotta
- Sperimentazione musicale

APPROVATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO NELLA SEDUTA DEL 9 DICEMBRE 2015